



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

**Olbia (SS), Via delle Terme 12- Ex stazione amplificatrice per l'azienda di Stato per i servizi telefonici**  
Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004  
**Relazione storico-critica e descrittiva del bene**

L'edificio "Ex stazione amplificatrice per l'azienda di Stato per i servizi telefonici", sito ad Olbia nella via delle Terme 12, fa parte delle infrastrutture per le telecomunicazioni che, a partire dalla fine del 1800 hanno consentito in tutto il territorio nazionale la diffusione della rete per la telefonia.

In particolare, per la gestione del servizio telefonico interurbano a grande distanza e per il controllo dei gestori concessionari, venne istituita nel 1925 l'A.S.S.T. (Azienda di Stato per i Servizi Telefonici), controllata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

*"Le imprese costruttrici di cavi si accorsero tempestivamente che la rete interurbana avrebbe richiesto progetti ed attività molto più complessi che lo Stato non poteva autonomamente eseguire, sia perché, per adeguarla ai tempi ed alle nuove tecnologie, la rete doveva essere realizzata con cavi interrati seguendo tracciati che evitassero interferenze con le linee elettriche e con le linee ferrate (in corso di elettrificazione), sia perché occorreva realizzare ad intervalli regolari lungo il tracciato camerette ove ospitare le bobine Pupin e costruire stazioni amplificatrici dotandole di alimentazione elettrica da rete e prodotta da generatori locali."* (Storia delle telecomunicazioni, Volume 1, a cura di V. Cantoni, G. Falciasecca, G. Pelosi, Firenze University Press, 2011, p. 710).

Come già riportato all'interno del "Verbale di assunzione della consistenza dei beni patrimoniali dello Stato" redatto dall'Ufficio tecnico erariale di Sassari il 12 giugno 1985, l'edificio in oggetto che risale alla prima metà dello scorso secolo risulta da tempo dismesso, così come tutte le stazioni amplificatrici che, a partire dagli anni '60, vennero gradualmente sostituite nella funzione da tecnologie più avanzate ed efficienti (reti satellitari e ponti radio).

L'immobile, avente forma rettangolare, risulta inserito in un contesto storico a destinazione prevalentemente residenziale. Esso si sviluppa per tre livelli, di cui due fuori terra, ognuno della superficie di circa 112 mq. Il livello seminterrato ospita un locale magazzino, il vano caldaia e un terzo ampio spazio dal quale è possibile accedere al cortile di circa 84 mq. Al piano terra si distribuiscono due ambienti ampi con accesso dalla via delle Terme, oltre che le scale per l'accesso al livello superiore ed inferiore. Al piano primo, con accesso dal corridoio si trovano ulteriori quattro vani e due ambienti di servizio. I caratteri architettonici e la struttura sono comuni a quelli di altri edifici coevi. Le strutture portanti sono in blocchi di muratura di pietrame, mentre i solai sono realizzati in ferro ed elementi di alleggerimento in laterizio. Per quanto riguarda gli esterni, i fronti sono caratterizzati da estrema sobrietà. Il prospetto principale sulla via delle Terme, definito da un cornicione marcapiano in aggetto, si articola mediante aperture, alcune delle quali risultano essere state murate, riquadrate da cornici.





## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

L'edificio in argomento presenta interesse culturale in quanto esempio di edilizia di inizio Novecento e realizzato con elementi desunti dall'architettura del periodo. Per quanto sopra espresso e per la memoria storica che rappresenta in riferimento al progetto di costruzione della rete delle infrastrutture per le telecomunicazioni sul territorio nazionale, e che con le medesime modalità, si è realizzato anche in Sardegna, si ritiene che l'"ex stazione amplificatrice per l'azienda di Stato per i servizi telefonici" di Olbia rivesta interesse culturale e che debbano essere salvaguardati i caratteri originari che la definiscono e connotano tipologicamente.

I Relatori

Arch. Laura Lutzoni

Arch. Fabrizio Pusceddu

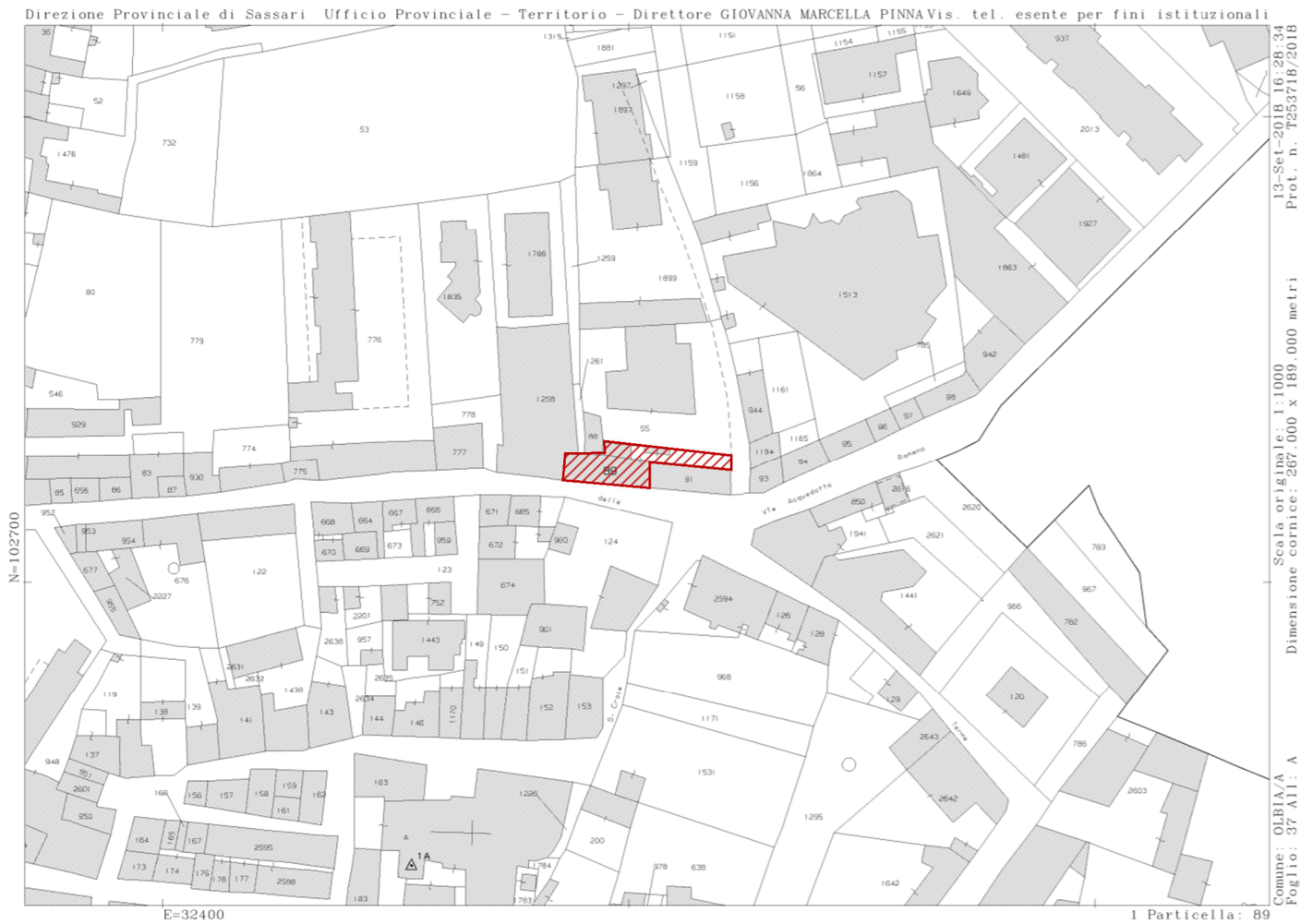
Visto  
Il Soprintendente  
Prof. Arch. Bruno Billeci



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

## Planimetria catastale



IL SOPRINTENDENTE  
Prof. Arch. Bruno Billeci



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari - Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-ss@beniculturali.it



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

## Documentazione fotografica



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro



IL SOPRINTENDENTE  
Prof. Arch. Bruno Billeci



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

## Localizzazione



IL SOPRINTENDENTE  
Prof. Arch. Bruno Billeci



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it